Scritto da Red.
Domenica 03 Settembre 2017 21:28



Marcatori: 20’ pt Rizzato (autorete), 22’ pt Morosini, 32’ pt Mokulu, 48’ st Castrovillari.

CREMONESE-AVELLINO 3-1

CREMONESE (4-3-1-2): Ravaglia; Almici, Canini, Claiton, Renzetti; Arini, Pesce, Croce (39’ st Cinelli); Piccolo (15’ st Castrovilli); Mokulu, Brighenti (27’ st Marconi). A disposizione: D'Avino, Procopio, Salviato, Cavion, Paulinho, Scappini, Perrulli, Scarsella, Garcia Tena. Allenatore: Tesser.

AVELLINO (4-4-1-1): Lezzerini; Laverone, Suagher, Migliorini, Rizzato; Lasik (8’ st Castaldo), Paghera (41’ st Asencio), Di Tacchio, Molina; Morosini (18’ st Camarà); Ardemagni. A disposizione: Iuliano, Pozzi, Marchizza, Ngawa, Pecorini, Kresic, Moretti, Falasco. Allenatore: Novellino.

Arbitro: Ghersini di Genova. Guardalinee, Christian Rossi di La Spezia e Davide Imperiale di Genova. Quarto uomo, Luigi Pillitteri di Palermo.

Ammoniti: 19’ pt Molina, 19’ st Camarà.

Recuperi: 1’ più 6’.

CREMONA – L’Avellino esce sconfitto dallo stadio Giovanni Zini di Cremona al termine di una gara che ha preso subito una brutta piega dopo l’autogol di Rizzato e che non è più riuscito a raddrizzare nonostante la maggiore convinzione messa in campo nella ripresa. Pesa sul risultato la decisione dell’arbitro Ghersini di annullare a pochi minuti dal termine il gol del pareggio di Asencio per carica sul portiere di casa saltato nettamente in ritardo rispetto al giovane attaccante biancoverde. Va dunque a Tesser il primo round di questo duello con Novellino, oggi suo rivale in panchina, un tempo compagno di squadra con la maglia di Perugia e Catania.

Il tecnico di Montemarano rivoluziona il centrocampo schierando Lasik al posto dell’infortunato D’Angelo e Paghera, questa sera anche capitano, al posto di Moretti. Una rivoluzione, in verità, che si vede poco perché le maggiori defaillance nel gioco dell’Avellino si sono avute proprio lì, nella parte nevralgica del campo, oltre che in fase difensiva con alcuni svarioni che faranno sicuramente riflettere sulle contromisure che bisognerà adottare nel prosieguo del campionato.

La cronaca – Avvio al rallentatore con le due squadre che prolungano la fase di studio con il gioco che ristagna prevalentemente a centrocampo. Solo fisicità in campo ma nessuna emozione sul piano del gioco. Si agita più di tutti sul fronte d’attacco lombardo l’ex Mokulu ma Migliorini riesce per ora a contenerne l’esuberanza agonistica. Fino al 15’ pt nessun tiro in porta né dall’una né dall’altra parte: squadre che si temono e si controllano a vicenda senza nessuna velleità offensiva.

Al 19’ pt primo cartellino giallo della partita: se lo becca Molina che atterra da tergo Renzetti. Un minuto dopo Cremonese in vantaggio: Croce s’invola sulla fascia sinistra, salta due difensori biancoverdi e mette al centro un pallone per Mokulu anticipato da Rizzato che, però, devia la palla in rete realizzando il più classico degli autogol. Immediata reazione dell’Avellino che, al 22’ st, conquista subito il pareggio con Morosini autore, dopo un scambio con Ardemagni, di un gran tiro rasoterra che fa fuori Ravaglia. Cremonese 1-Avellino 1. Salgono i ritmi della partita. Sono ora i padroni di casa a prendere in mano le redini del gioco. Al 32’ pt arriva il gol del vantaggio: ne è autore Mokulu lesto a mettere in rete di testa una respinta di Lezzerini su una prima conclusione ravvicinata di Renzetti. Non esulta l’ex biancoverde festeggiato dai suoi compagni. Avellino in difficoltà, soprattutto nel reparto difensivo dove si aprono enormi buchi come al 35’ pt con Migliorini in evidente ritardo. Inconcludenti i tentativi di Ardemagni e compagni di raddrizzare le sorti della partita. Si va al riposo con i padroni di casa in vantaggio.

Ripresa – Si riversa in avanti la squadra di Novellino per cercare di conquistare il pareggio. Il più convinto appare Morosini che, al 6’ st, ci prova ancora dalla distanza, la palla è di poco fuori. Risponde sull’altro fronte Piccolo, servito da Renzetti, ma il suo rasoterra è preda di Lezzerini. All’8’ st inizia la partita di Castaldo che entra in campo al posto di Lasik. Al 12’ st ci prova dalla distanza Molina, para senza difficoltà Ravaglia. Al 15’ st prima sostituzione nelle file lombarde: fuori Piccolo, dentro Castrovilli. Nell’Avellino Novellino sostituisce al 18’ st Morosini con Camarà che, però, si fa subito ammonire per un fallo da dietro su Croce in fuga. S’infrange sistematicamente sul muro difensivo dei padroni di casa la manovra offensiva degli irpini che ce la mettono tutta ma senza arrivare, però, mai a conclusione pericolosa. Al 27’ st seconda sostituzione nella Cremonese: Tesser manda in campo Marconi al posto di Brighenti. La gara, a 15 minuti dalla fine, sembra segnata per l’Avellino. Al 39’ ultima sostituzione nella Cremonese: esce Croce, uno dei migliori in campo, entra Cinelli. Al 41’ st fuori Paghera, dentro Asencio. Al 42’ st Avellino vicino al 2-2 con Castaldo la cui conclusione esce di poco a lato. Saranno 6 i minuti di recupero.

Al 47’ st pt arriva il gol di Asencio che però l’arbitro annulla per un presunto fallo sul portiere. Arriva invece un minuto dopo il terzo gol della Cremonese con Castrovillari che fa fuori Lezzereni con un preciso tiro a giro.